

Primo Piano - *Bce, Lagarde: "Ora risposta monetaria misurata per tenere l'inflazione sotto controllo"*

Roma - 28 set 2026 (Prima Notizia 24) **Previsto un rialzo delle stime inflazionistiche per il 2027 e il 2028 a causa dell'energia. La presidente dell'Eurotower rassicura sulla tenuta dei salari e della crescita dell'area euro.**

L'incertezza che continua a caratterizzare il quadro economico dell'Eurozona impone alla Banca centrale europea una linea di rigore ponderato nel percorso di stabilizzazione dei prezzi. A riaffermare le ragioni dell'ultimo ritocco verso l'alto dei tassi di interesse pari a 25 punti base è stata la presidente della BCE, Christine Lagarde, nel corso di un'audizione dinanzi al Parlamento europeo. La decisione di politica monetaria, ha chiarito la numero uno dell'Eurotower, si integra appieno "con il nostro obiettivo di assicurare che l'inflazione si stabilizzi l'obiettivo del 2% nel medio termine". L'attenzione dell'istituto di Francoforte si concentra in particolare sul medio e lungo periodo, condizionato dalle oscillazioni delle materie prime: "Le prospettive di inflazione nel 2027 2028 saranno più elevate di quanto atteso pochi mesi fa, prevalentemente a seguito di rincari dei prezzi dell'energia. Ma al momento non vediamo indicazioni che questi aumenti dell'energia si stiano trasferendo sulle dinamiche salariali. La crescita economica è stata resiliente". Di fronte a un contesto economico complesso ma stabile, Lagarde ha delineato la strategia per i prossimi mesi sostenendo la necessità di mantenere un equilibrio operativo: "Questo significa che restiamo in una situazione mediana per la politica monetaria. Da un lato lo shock è troppo ampio per poter guardare oltre, dall'altro riteniamo che una risposta misurata sia appropriata per tenere l'inflazione sotto controllo".

(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Settembre 2026